

**VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI**

**DELLA "VENETO SVILUPPO S.P.A."**

**DEL 27 NOVEMBRE 2023**

\* \* \*

L'anno duemilaventitre, il giorno ventisette del mese di novembre, alle ore 15.21, al termine dell'Assemblea straordinaria, ha luogo lo svolgimento, in unica convocazione, in forma ibrida, e quindi sia in presenza che con collegamento a distanza, presso la sede dello Studio Notarile Baravelli Pin Talice in Treviso, Via S. Pellico n. 1, l'assemblea ordinaria totalitaria di Veneto Sviluppo S.p.A., codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Venezia 00854750270, capitale sociale Euro 89.881.060,00.=, interamente versato, per discutere e deliberare in merito al seguente ordine del giorno:

**ORDINE DEL GIORNO:**

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Rinnovo dell'organo amministrativo previa determinazione del numero di componenti;
3. Determinazione del compenso dei componenti del nuovo organo amministrativo;

(omissis)

Ai sensi dell'art. 18 dello statuto sociale, assume la presidenza il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Fabrizio Spagna.

Su proposta del Presidente, l'Assemblea nomina - quale segretario - Manuela Guidi, Responsabile dell'Area Legale e Affari Societari, già segretario verbalizzante del Consiglio di Amministrazione della Società, incaricandola contestualmente di redigere il verbale.

Il Presidente constata che:

- l'assemblea è stata regolarmente convocata a termini di legge e di statuto mediante PEC del 13 novembre 2023 prot. n. 13033/23;
- l'assemblea si tiene in unica convocazione;
- l'assemblea si tiene in forma ibrida, ammettendosi pertanto, sia la partecipazione in presenza che quella in collegamento;
- il socio Regione del Veneto comunica l'inesistenza di situazioni impeditive del diritto di voto;
- è rappresentato per delega acquisita agli atti della società l'unico socio:

	<b>n° azioni</b>	<b>%</b>
REGIONE DEL VENETO	5.732.790	100,000

- è pertanto rappresentato il 100% del capitale sociale (n. 5.732.790 zioni su n. 5.732.790 azioni emesse);
- oltre ad egli stesso, sono presenti, collegati in audiovideoconferenza, i Consiglieri Isi Coppola e Ada Imperadore;
- sono presenti per il Collegio Sindacale il Presidente Giuliano Caldo e, in collegamento in audiovideoconferenza, i Sindaci Effettivi Cinzia Giaretta e Paolo Mazzi;

e, pertanto, dichiara l'assemblea validamente costituita ai sensi dell'art. 13 dello statuto sociale ed atta a discutere e deliberare sull'ordine del giorno sopra riportato.

Il Presidente porge il benvenuto a tutti i presenti comunicando, quanto al punto **1° punto** all'ordine del giorno (*Comunicazioni del Presidente*), che non vi sono comunicazioni particolari.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del **2° punto** all'ordine del giorno

*(Rinnovo dell'organo amministrativo previa determinazione del numero di componenti)* rilevando come con l'adozione del nuovo Statuto Sociale che riflette le previsioni della L.R. 14/2023 circa il nuovo assetto di Veneto Sviluppo e delle società da essa controllate, si pone la necessità di rinnovare gli organi sociali di Veneto Sviluppo, entrambi *in prorogatio*, con particolare priorità riservata all'organo amministrativo.

Il Presidente lascia quindi la parola al rappresentante della Regione del Veneto, il quale premette di essere delegato alla partecipazione all'Assemblea odierna e di aver ricevuto istruzioni di voto con DGR n. 1377 del 20 novembre 2023.

Il rappresentante regionale espone quindi quanto segue.

L'Assemblea del 16/09/2019 di Veneto Sviluppo S.p.A., giusta DGR n. 1227/2019, aveva ritenuto adeguato un Consiglio di amministrazione composto da cinque componenti, in ragione dell'attività svolta dalla società, la quale richiedeva scelte strategiche bisognose di un'opportuna ponderazione, meglio assicurata dalla dialettica interna al consiglio di amministrazione e in accordo con la legge costitutiva, la quale prevede la necessità di dare anche alla minoranza consiliare una propria rappresentanza nell'organo amministrativo (art. 7, L.R. n. 47/1975).

Per il Consiglio di Amministrazione nominato dalla suddetta Assemblea era prevista una durata di tre esercizi e cioè fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2021.

Al fine di rinnovare l'organo, sul BUR n. 8 del 21/01/2022 era stato pubblicato l'avviso n. 10 del 18/01/2022 avente ad oggetto *“Proposte di candidatura per la nomina di 3 componenti, di cui uno ricoprirà la carica di Presidente, del Consiglio di Amministrazione della società Veneto Sviluppo S.p.A.”*.

Le Assemblee dei soci del 09/05/2022 (giusta DGR n. 508/2022) e del 15/05/2023 (giusta DGR n. 525/2023) disponevano il rinvio dell'argomento ad un'assemblea da tenersi in data successiva alla comunicazione da parte del Consiglio regionale dell'effettuazione delle nomine di spettanza, confermando il Consiglio di Amministrazione in carica in *prorogatio*.

L'art. 16 dello Statuto di Veneto Sviluppo S.p.A. oggetto di approvazione nella seduta straordinaria prevede che la società sia amministrata da un Amministratore Unico, oppure, qualora ricorrano specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di 3 (tre) o di 5 (cinque) membri nominati dal Consiglio regionale, assicurando la rappresentanza delle minoranze.

Tenuto conto della complessità gestionale della nuova configurazione di gruppo di Veneto Sviluppo S.p.A., la quale richiede scelte strategiche bisognose di un'opportuna ponderazione, meglio assicurata dalla dialettica interna ad un organo amministrativo collegiale, soprattutto in questo periodo di trasformazione della società in attuazione della L.R. n. 14/2023 (con incremento del valore delle partecipazioni strategiche detenute derivante dai conferimenti ricevuti dalla Regione), in assenza del Direttore Generale, e tenuto conto dell'esigenza di contenimento dei costi, si propone che la società continui ad essere gestita da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri.

Con deliberazione n. 108 del 07/11/2023 il Consiglio regionale, sulla base delle candidature presentate, ha nominato, ai sensi dell'art. 2449 c.c., quali componenti del Consiglio di Amministrazione della società Veneto Sviluppo S.p.A. le seguenti persone:

- Fabrizio Spagna, nato a Venezia il 18/03/1965;

- Enrico Alfonso Michele Zin, nato a Campo San Martino (PD) il 12/09/1973;
- Cristiano Eberle, nato a Thiene (VI) il 02/10/1968.

All'esito dell'intervento del rappresentante della Regione del Veneto, l'Assemblea, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 dello Statuto di Veneto Sviluppo S.p.A. oggetto di approvazione nella seduta straordinaria delibera per la nomina di un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri e comunica i tre nominativi individuati dal Consiglio regionale con propria Deliberazione n. 108/2023 per il triennio di mandato 2023-2025.

Il rappresentante regionale anticipa, quindi, che subito dopo l'assemblea, il Consiglio Regionale verrà invitato a procedere, nel rispetto dell'equilibrio di genere stabilito dalla Legge n. 120/2011, alla nomina dei due amministratori mancanti.

Il rappresentante regionale richiama quanto disposto dall'art. 11, co. 3 del D.Lgs. n. 175/2016, circa l'obbligo da parte della società di trasmettere il verbale contenente la delibera assembleare alla sezione della Corte dei Conti competente ai sensi dell'art. 5, co. 4 ed alla struttura di cui all'art. 15 del suddetto Decreto Legislativo.

Egli ricorda poi che l'art. 16 dello Statuto di Veneto Sviluppo S.p.A. oggetto di approvazione nella seduta straordinaria prevede che, ove non vi abbia provveduto il Consiglio Regionale, sia l'organo stesso a eleggere al suo interno il Presidente.

Il Collegio Sindacale prende atto che il Socio Unico adotterà provvedimenti idonei a completare il Consiglio di Amministrazione nel rispetto dell'equilibrio tra i generi.

Quanto al **punto 3.** all'ordine del giorno (*Determinazione del compenso dei componenti del nuovo organo amministrativo*), il Presidente cede nuovamente la

parola al rappresentante regionale, il quale illustra gli attuali compensi e rimborsi spettanti ai componenti del Consiglio di Amministrazione:

- un'indennità al Presidente del Consiglio di Amministrazione di Euro 61.000,00 lordi annui;
- un'indennità a tutti gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione di Euro 4.000,00 lordi annui ciascuno;
- a tutti i componenti dell'organo il rimborso delle spese sostenute e documentate per l'esercizio del mandato e per l'espletamento delle funzioni assegnate entro i limiti di cui all'art. 7, L.R. n. 39/2013.

Ai fini della determinazione dei nuovi compensi, oltre a quanto stabilito dall'art. 7 della L.R. n. 39/2013, si deve tener presente che ai sensi di quanto previsto dal 4° co. dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito con modifiche dalla L. n. 135/2012 e ss.mm., richiamato dall'art. 11, co. 7 del D.Lgs. n. 175/2016, il limite massimo del costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori delle società pubbliche, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, non può superare l'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013.

In proposito si fa presente che nel 2013 il costo per gli emolumenti in favore dell'organo amministrativo era stato pari ad Euro 124.496,74, al netto dei rimborsi spesa, dei contributi INPS e delle assicurazioni.

La proposta del Socio unico è pertanto quella di determinare col presente provvedimento i compensi spettanti ai componenti dell'organo amministrativo entro i limiti di legge, tenendo altresì conto delle stime economico-finanziarie già fornite dalla Società al momento dell'approvazione dell'Accordo Quadro di cui alla DGR n. 1136/2023 e di riconoscere ai medesimi il rimborso delle spese

sostenute e documentate per l'esercizio del mandato e per l'espletamento delle funzioni assegnate entro i limiti di cui all'art. 7, L.R. n. 39/2013.

Al termine dell'intervento del rappresentante regionale, l'Assemblea delibera:

- i. un'indennità annua lorda in favore del Presidente del Consiglio di Amministrazione pari ad euro 61.000,00;
- ii. un'indennità in favore di ciascuno degli altri componenti dell'organo pari ad euro 4.000,00;
- iii. il riconoscimento a tutti i componenti dell'organo del rimborso delle spese sostenute e documentate per l'esercizio del mandato e per l'espletamento delle funzioni assegnate entro i limiti di cui all'art. 7, L.R. n. 39/2013.

(omissis)

Alle ore 15.45, nessun altro chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea.

Il Presidente

Fabrizio Spagna

Il Segretario verbalizzante

Manuela Guidi